



Comunicato stampa

Embargo: 20.03.2012, 9:15

14 Salute

N. 0352-1202-50

Nati morti e mortalità infantile 2003-2010

Mortalità elevata per alcune categorie di neonati

Neuchâtel, 20.03.2012 (UST) – Nel 2010, la mortalità infantile è leggermente diminuita rispetto agli anni precedenti, attestandosi su 3,8 decessi per mille nati vivi. Secondo l'Ufficio federale di statistica (UST), il numero di nati morti e di decessi infantili resta relativamente stabile, malgrado l'aumento dei parti gemellari o delle nascite di bambini sottopeso, che presentano un rischio di decesso elevato.

Stabilità del numero di nati morti e decessi infantili

Attualmente in Svizzera ogni anno si registrano da 340 a 350 nati morti e da 300 a 330 decessi di bambini di meno di un anno di età. Nel 2010, il tasso di nati morti era di 4,3 nati morti ogni 1000 nascite e il tasso di mortalità infantile di 3,8 decessi ogni 1000 nati vivi. Negli ultimi anni queste cifre sono rimaste stabili, contrariamente ad altri Paesi dell'Europa occidentale o settentrionale, che oggi registrano tassi inferiori a quelli della Svizzera. Contemporaneamente, si assiste a una concentrazione dei decessi infantili durante le prime ore dopo il parto: attualmente quasi il 60% dei decessi si verifica durante le prime 24 ore contro solo il 27% nel 1990.

Particolarmente colpiti i bambini sottopeso e i grandi prematuri

Negli ultimi 20 anni, la percentuale di bambini che alla nascita pesano meno di 1000 g è raddoppiata, passando dallo 0,2% dei nati vivi nel 1990 allo 0,4% nel 2010. La mortalità di questi bambini è estremamente elevata: un terzo di essi muore prima di aver raggiunto un anno di età, il che rappresenta più di due decessi infantili su cinque. Il rischio di decesso sfiora inoltre il 50% per i grandi prematuri nati prima di 28 settimane di gravidanza: essi rappresentano meno dello 0,4% dei nati vivi, ma quasi la metà dei decessi infantili. Nella maggior parte dei casi, peso alla nascita estremamente basso e grande prematurità sono fattori legati.

Aumento delle gravidanze multiple

I bambini nati da gravidanze multiple nascono da 3 a 4 settimane prima e alla nascita pesano in media 1 kg di meno dei bambini nati da gravidanze semplici (2328 g contro 3329 g nel 2010). Ciò comporta una mortalità da 5 a 6 volte più elevata per i parti gemellari. Tra il 1990 e il 2010, la percentuale di parti multipli è aumentata del 56%, passando da 23 bambini su 1000 a 37 su 1000. Questa evoluzione si spiega con l'innalzamento dell'età media delle madri al momento del parto e un ricorso più frequente alla medicina della procreazione.

Fattori di rischio materni

Alcune caratteristiche della madre sono associate a un rischio più elevato di nati morti o di mortalità infantile. Si registra una mortalità superiore ad esempio per le madri di meno 20 anni o quelle di 40 e più anni. I nati morti e i decessi infantili sono dal 40 al 50% più numerosi per i bambini di madri nubili, divorziate o vedove rispetto a quelli di madri sposate. I bambini di madri straniere presentano una mortalità superiore del 19% rispetto a quelli di madri svizzere.

Definizioni e fonte

Tasso di nati morti: rapporto tra il numero di bambini nati morti durante un anno civile e il numero complessivo di nati vivi e nati morti durante lo stesso anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.

Tasso di mortalità infantile: rapporto tra il numero di decessi di bambini di meno di un anno di età durante un anno civile e il numero di nati vivi durante lo stesso anno. Il risultato è generalmente espresso in per mille.

Nati morti: Fino al 2004, il limite di registrazione dei nati morti era fissato a 24 settimane di gravidanza (o a una lunghezza minima di 30 cm). A partire dal 1° gennaio 2005, il limite è stato fissato a 22 settimane di gravidanza o a un peso minimo di 500 g.

Nati vivi: Tutti i neonati che presentano segni di vita (respirazione o battito cardiaco) dopo l'espulsione completa del corpo dalla madre sono registrati come nati vivi, indipendentemente dalla lunghezza, dal peso o dalla durata della gravidanza.

Le notifiche di nascita o di decesso fanno parte della **statistica del movimento naturale della popolazione** (BEVNAT), basata sul registro Infostar dell'Ufficio federale dello stato civile (UFSC).

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Informazioni:

Sylvie Berrut, UST, Sezione Salute, tel.: +41 32 71 36557

Nuova pubblicazione:

Tedesco:

BFS Aktuell: «Totgeburten und Säuglingssterblichkeit 2003–2010: Entwicklungen, Todesursachen und Risikofaktoren», numero di ordinazione: 262-1000-05. Prezzo: gratuito, disponibile alle pagine Internet dell'UST al seguente indirizzo:

<http://www.statistik.admin.ch> > Themen > 14 - Gesundheit > Zum nachschlagen > Publikationen

Francese:

Actualités OFS: « Mortinaissances et mortalité infantile 2003-2010 : Evolutions, causes de décès et facteurs de risque », numero di ordinazione: 1243-1000-05. . Prezzo: gratuito, disponibile alle pagine Internet dell'UST al seguente indirizzo:

<http://www.statistique.admin.ch> > Thèmes > 14 - Santé > A consulter > Publications

Informazioni supplementari:

Tedesco:

Fortpflanzung und Gesundheit der Neugeborenen auf der Website des BFS:

<http://www.statistik.admin.ch> > Themen > 14 - Gesundheit > Fortpflanzung, Gesundheit der Neugeborenen

Francese:

Procréation et santé des nouveau-nés sur le site de l'OFS:

<http://www.statistique.admin.ch> > Thèmes > 14 - Santé > Procréation, santé des nouveaux-nés

Servizio stampa UST, tel.: +41 32 71 36013; fax: +41 32 71 36281, e-mail: kom@bfs.admin.ch

Per ordinazioni: tel.: +41 32 71 36060, fax: +41 32 71 36061, e-mail: order@bfs.admin.ch

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni in forma elettronica si rimanda al sito Internet dell'UST all'indirizzo: <http://www.statistica.admin.ch>

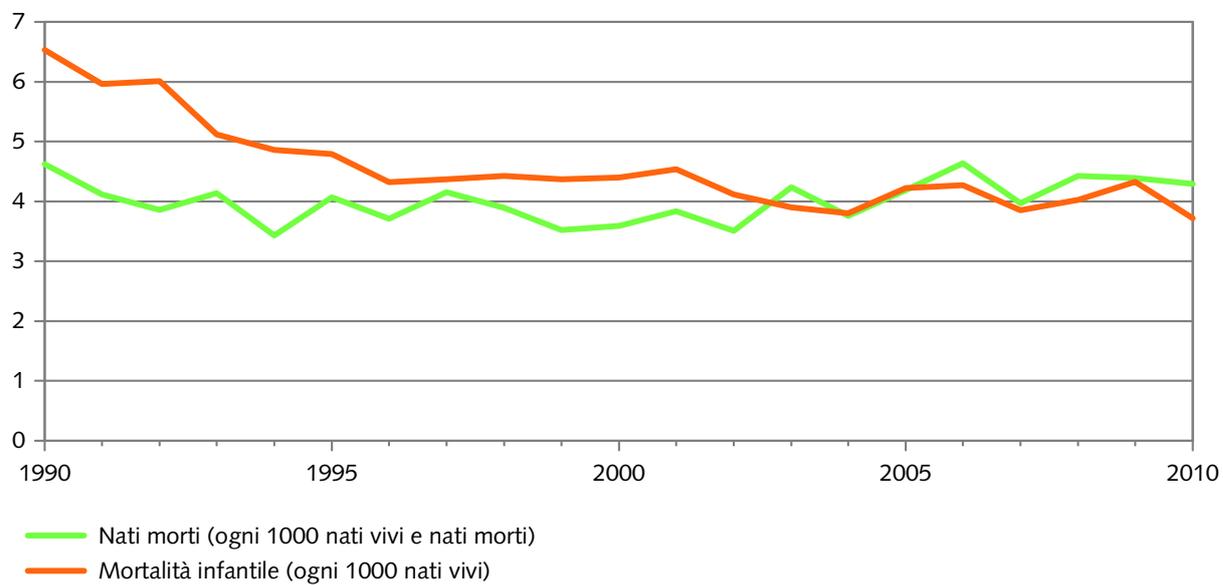
I comunicati stampa si possono ottenere in abbonamento per e-mail in formato pdf. Richieste all'indirizzo: <http://www.news-stat.admin.ch>

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle statistiche europee. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Nati morti e mortalità infantile

G 1



© UST